



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
U.O.A. - ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE –
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Assunto il 09/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2321

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18371 DEL 13/12/2024

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PAC CALABRIA 2014-2020, ASSE 10, OB. SPEC. 9.1, LINEA DI AZIONE 9.1.3 - "MISURA DI SOLIDARIETÀ CALABRIA - EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ, ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19" DI CUI ALLA D.G.R. 44/2020 - REVOCA DEL DECRETO N. 2447 DEL 26/02/2024 E TRASFERIMENTO SALDO A FAVORE DEL COMUNE DI CLETO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell’art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii.”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 29 del 6 febbraio 2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- Regolamento Regionale nr.11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria, l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- Il D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 recante; Assegnazione dei dipendenti del settore n. 11 "immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglie e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile. implementazione misure fse programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione" del dipartimento "salute e welfare" alle unità operative - individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività;

Visti, altresì:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Premesso che:

- con la Delibera n. 44 del 9 aprile 2020 la Giunta regionale ha fornito indirizzi al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali in vista dell'adozione degli atti necessari alla concessione di contributi economici straordinari, prevedendo una Misura di solidarietà per favorire l'accesso a beni essenziali (quali ad es. alimenti e farmaci), in relazione all'emergenza COVID-19;
- la misura di solidarietà è rivolta ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e in stato di bisogno, al fine di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, dando priorità ai soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico;
- la misura consiste nel riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità o l'acquisto e distribuzione di beni alimentari o prodotti di prima necessità da parte dei Comuni, potenziando, in tal modo, le misure statali varate con i provvedimenti assunti a livello centrale, al fine di garantire il diritto al sostentamento alimentare alla più ampia platea possibile di famiglie e individui in difficoltà ed evitare anche l'insorgere di situazioni di criticità tali da provocare disordini o, addirittura, esporre a fenomeni criminali potenzialmente in aumento;
- la D.G.R. 44/2020 ha previsto uno stanziamento massimo di € 25.000.000,00 a valere su risorse nazionali ed europee POR 2014.2020, PAC 2014.2020 e PAC 2007.2013;
- con nota n.147781 del 29.04.2020 il Dipartimento Programmazione Nazionale ha avviato un confronto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la modifica della linea di Azione 9.1.3 del PAC, nell'ambito dell'Asse 10, conclusosi con la nota n.1823 del 11.05.2020 del medesimo DPC e formalizzato con la nota prot. SIAR n. 160416 del 12.05.2020 del Dipartimento Programmazione Nazionale, che informa circa la conclusione positiva della procedura di consultazione e l'approvazione delle relative modifiche proposte;
- con la nota prot. SIAR n. 176307 del 27.05.2020, il Dipartimento Programmazione Nazionale ha reso parere favorevole circa la coerenza programmatica dell'operazione in questione con

i contenuti del Piano Azione Coesione (PAC) 2014.2020 della Regione Calabria, Asse 10, O.S. 9.1, Azione 9.1.3;

- con la nota prot. SIAR n. 158839/2020 il Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali ha richiesto l’allocazione di risorse pari ad **€ 10.000.000,00** sul capitolo di spesa U9121002801 collegato all’Azione 9.1.3, O.S. 9.1, Asse 10, del PAC Calabria 2014.2020; tale iscrizione è stata avallata dal parere favorevole dell’Autorità di Gestione del PAC 2014.2020, con prot. SIAR n. 159769/2020;
- con la D.G.R. n. 86 del 15 maggio 2020 sono state allocate risorse pari a € 10.000.000,00 sul capitolo di spesa U9121002801 collegato all’Asse 10, Obiettivo Specifico 9.1, Azione 9.1.3 del PAC Calabria 2014/2010, destinate al finanziamento dell’operazione in questione;
- con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali n. 6049 del 3 giugno 2020 avente ad oggetto *“PAC CALABRIA 2014-2020, asse 10, Ob. Spec. 9.1, linea di azione 9.1.3 - approvazione dell’operazione denominata “misura di solidarietà calabria - erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all’emergenza sanitaria da covid19 di cui alla DGR 44.2020” e relativi allegati, accertamento entrata e prenotazione impegno di spesa*” è stata approvata l’attuazione dell’operazione di cui trattasi, unitamente al Disciplinare di attuazione, agli Schemi di convenzione, alle Linee guida/Schemi di avviso ed alla modulistica;
- con il citato D.D.G. n. 6049/2020 si è dato atto che la dotazione finanziaria dell’operazione suddetta è pari a € 10.000.000,00, a valere sul PAC Calabria 2014.2020, Asse 10 “Inclusione Sociale”, Obiettivo Specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale”, Azione 9.1.3 “Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica”, quale somma iscritta sul capitolo di spesa U9121002801 del Bilancio Regionale per l’anno 2020;
- è stata accertata, per competenza, con D.D.S. n. 6049 del 03.06.2020, l’entrata di € 10.000.000,00 sul capitolo di entrata E9201012001, debitore il Ministero dell’Economia e delle Finanze, giusta scheda di accertamento n. 2788/2020;
- è stato prenotato l’impegno per un importo pari a € 10.000.000,00 sul capitolo di spesa U9121002801 del bilancio regionale per l’anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità atta a garantire la copertura finanziaria dell’intervento oggetto del presente provvedimento, giusta proposta di prenotazione d’impegno n. 2616/2020;
- con D.D.G. n. 8031 del 31 luglio 2020 avente ad oggetto *“PAC Calabria 2014-2020, asse 10, Ob. Spec. 9.1, linea di Azione 9.1.3 - “Operazione denominata misura di solidarietà Calabria - erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all’emergenza sanitaria da covid19 di cui alla DGR 44 - 2020. Proroga termini”*, in considerazione della proroga dello stato di emergenza da COVID 19 dal 31 luglio 2020 al 15 ottobre 2020, decisa a livello nazionale in data 29.07.2020, è stato automaticamente considerato prorogato il termine di validità della convenzione tra Comuni ed esercenti dal 31.07.2020 al 15.10.2020;
- con D.D.S. n. 10441 del 15 ottobre 2020, in considerazione della proroga dello stato di emergenza da COVID19 dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021, decisa a livello nazionale in data 7 ottobre 2020, è stato automaticamente considerato prorogato il termine di validità della convenzione tra Comuni ed esercenti dal 15.10.2020 al 31.01.2021 e la scadenza della rendicontazione dell’intervento al 28 febbraio 2021;
- con D.D.S. n. 471 del 21 gennaio 2021, in considerazione della proroga dello stato di emergenza da COVID19 dal 31 gennaio 2021 al 30 aprile 2021, decisa a livello nazionale in data 14 gennaio 2021, è stato automaticamente considerato prorogato il termine di validità della convenzione tra Comuni ed esercenti dal 31.01.2021 al 30.04.2021 e la scadenza della rendicontazione dell’intervento al 31 maggio 2021;
- con D.D.S. n. 4343 del 27 aprile 2021, in considerazione della proroga dello stato di emergenza da COVID19 dal 30 aprile 2021 al 31 luglio 2021, disposta con Decreto-Legge 22

aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni con legge 17 giugno 2021, n. 87, è stata disposta la proroga del termine di validità della convenzione tra Comuni ed esercenti dal 30 aprile al 31 luglio 2021 e la scadenza della rendicontazione dell'intervento è stata prorogata al 31 agosto 2021;

- con D.D.S. n. 7769 del 28 luglio 2021, è stato prorogato dal 31 luglio al 31 dicembre 2021 il termine di validità della convenzione tra i Comuni e gli esercenti in considerazione della proroga dello stato di emergenza da Covid 19 disposto con Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 e, pertanto, il termine per la rendicontazione dell'intervento è stato prorogato al 31 gennaio 2022;
- con D.D.S. n. 13977 del 29 dicembre 2021, è stato prorogato al 31 marzo 2022 il termine di validità della convenzione tra i Comuni e gli esercenti in considerazione della proroga dello stato di emergenza da Covid 19 disposto con Decreto-Legge 24 dicembre 2021, n. 221 e, pertanto, il termine per la rendicontazione dell'intervento è stato prorogato al 30 aprile 2022;
- con D.D.S. n. 3380 del 29 marzo 2022, è stato prorogato al 30 giugno 2022 il termine di validità della convenzione tra i Comuni e gli esercenti;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 9641 del 22 settembre 2020 si è provveduto:

- ad approvare il primo elenco composto da n. 341 Comuni della regione Calabria che hanno sottoscritto apposita convenzione per il riconoscimento del finanziamento;
- a consolidare la prenotazione di impegno di spesa adottata con decreto n. 6049 del 03.06.2020 sul capitolo U9121002801 del bilancio regionale per l'anno 2020 (proposta di prenotazione d'impegno n. 2616.2020), rendendola perfetta con gli impegni n. **7072/2020** del 10.09.2020 di € 4.221.765,32 e n. **7088/2020** del 14.09.2020 di € 4.843.281,52 per un importo pari a complessivi € 9.065.046,84, somma necessaria per garantire il finanziamento a favore dei predetti comuni di cui all'elenco Allegato "A" parte integrante del decreto n. 9641/2020;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 13737 del 16/12/2020 si è provveduto:

- ad approvare il secondo elenco composto da n. 63 Comuni che hanno sottoscritto apposita convenzione o potranno sottoscrivere la Convenzione anche in ragione del differimento del termine dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021, per il riconoscimento del finanziamento;
- a consolidare la prenotazione di impegno di spesa adottata con decreto n. 6049 del 03.06.2020 sul capitolo U9121002801 del bilancio regionale per l'anno 2020 (proposta di prenotazione d'impegno n. 2616.2020), rendendola perfetta con un nuovo impegno n. **8082/2020** per un importo pari a complessivi euro € 934.953,16 somma necessaria per garantire il finanziamento a favore dei comuni di cui all'elenco Allegato "A" parte integrante del decreto n. 13737/2020;

Vista la Convenzione Rep. n. 7003 del 19.06.2020 stipulata tra il Comune di Cleto e la Regione Calabria;

Considerato, che con D.D.S. n. 10449 del 15.10.2020 è stato autorizzato il trasferimento al predetto Comune del primo acconto pari all'80 % del finanziamento pari ad **euro 5.412,24**;

Vista la nota prot. n. 470387 del 29 ottobre 2021, in atti, con la quale, ai sensi dell'art 3 della Convenzione sottoscritta con Regione Calabria, si è richiamato l'obbligo di rendicontazione delle spese sostenute a copertura di almeno il 90% dell'anticipazione sostenuta, utilizzando la Piattaforma Welfare Calabria, per come richiesto dall'articolo 7 della Convenzione, con l'avviso che, in caso di mancato riscontro agli obblighi sopra indicati, sarebbe stato avviato il procedimento di revoca del beneficio ed ingiunzione restituzione somme;

Vista la nota prot. n. 214449 del 12/05/2023, in atti, con la quale, rilevato che alla data del 12 maggio 2023 la rendicontazione prodotta dal Comune di Cleto è risultata carente e priva di mandati debitamente quietanzati attestanti l'effettiva utilizzazione del fondo:

- è stato comunicato l'avvio del procedimento di restituzione/ingiunzione somme ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- è stata disposta la revoca totale del contributo concesso ed il recupero della somma erogata in quanto violazione delle clausole di cui alla Convenzione stipulata;
- è stato ingiunto di procedere all'immediata restituzione della somma percepita e non utilizzata per i fini di cui alla misura in argomento, entro e non oltre 15 giorni dalla data di

notifica della nota del 27 luglio 2022, mediante versamento sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica n. 31789, con le modalità di pagamento nella stessa nota indicata;

Rilevato che entro il termine suindicato non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Cleto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2447 del 26/02/2024, pubblicato sul BUR Calabria n. 46 del 28/02/2024 e notificato al Comune di Cleto con nota pec prot. n. 162505 del 04/03/2024, con il quale è stato ordinato al predetto Comune di provvedere alla restituzione alla Regione Calabria, dell'importo complessivo di euro 5.412,24 ed è stato ingiunto di versare il predetto importo sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica ed è stata emessa dal Settore Entrate la scheda di maggiore entrata n. 698 del 13 febbraio 2024;

Vista la nota prot. n. 487581 del 24/07/2024, in atti, con la quale il Comune di Cleto ha trasmesso con pec la rendicontazione delle spese sostenute nei termini previsti e che non era stata trasmessa a questa regione;

Vista la documentazione di rendiconto dalla quale si è accertata la regolare rendicontazione dell'importo di **€ 6.650,00** (munita di mandati debitamente quietanzati) adempiendo all'obbligo di rendicontazione delle spese sostenute a copertura di almeno il 90% dell'anticipazione erogato, come previsto dalla Convenzione all'art. 7 che prevede la possibilità di trasferire la quota di saldo nel caso si accerti la avvenuta rendicontazione di almeno il 90 % dell'anticipazione;

Ritenuto, pertanto, di poter disporre la revoca del Decreto Dirigenziale n. 2447 del 26/02/2024 in conformità alle disposizioni di cui alla Convenzione stipulata e la eliminazione della suindicata scheda di maggiore entrate;

Rilevato che con il citato D.D.S. n. 10449 del 15.10.2020 si è proceduto a trasferire al predetto Comune l'importo di euro 5.412,24, risulta possibile erogare l'importo di **euro 1.237,76** quale quota di saldo ai sensi della convenzione suindicata, disponendo, altresì, la revoca del Decreto Dirigenziale n. 2447 del 26/02/2024 e la eliminazione della suindicata scheda di maggiore entrate;

Verificato, dall'istruttoria effettuata, che le spese documentate dal beneficiario sono ammissibili e confermate dalle verifiche amministrative;

Considerata la necessità di trasferire la quota di saldo del finanziamento riconosciuto, per come previsto dall'art. 7 della Convenzione sottoscritta, a favore dell'amministrazione comunale indicata nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto, nel quale viene indicato per il Comune: il codice SIURP, l'importo di finanziamento complessivo riconosciuto, il numero di Repertorio della Convenzione, il numero CUP, il numero dell'impegno di spesa, il numero della check-list, gli estremi della distinta di liquidazione, gli importi già liquidati con la prima anticipazione, l'importo approvato per il quale è riconosciuta la spesa e l'importo del saldo di cui si dispone il trasferimento per complessivi euro 1.237,76 sull'impegno n. 7072/2020;

Atteso che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi PAC destinati alla realizzazione di servizi in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da covid19 di cui alla DGR44-2020;
- che la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

Considerato che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

Accertato che sul pertinente capitolo U9121002801 esercizio finanziario 2023 risultano gli impegni di spesa n. 7072/2020 e 7088/2020 assunti con decreto n. 9641/2020, e n. 8082/2020 assunto con decreto n.13737/2020, i quali presentano la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118.2011;

Vista la check list, in atti, generata telematicamente sul sistema informativo SIURP, che presenta un esito positivo;

Vista la distinta di liquidazione n. **14921 del 9 dicembre 2024**, relativa al Comune indicato nell'allegato A ed i cui estremi vengono riportati nello stesso allegato, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., a seguente link di collegamento ipertestuale:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/124126/56/354>

Attestato che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di revocare, per i motivi indicati in premessa, il Decreto Dirigenziale n. 2447 del 26/02/2024, inerente la revoca del beneficio concesso al Comune di Cleto di cui al Fondo PAC suindicato e alla Convenzione stipulata con questo Ente;

di autorizzare il Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione Entrate e Mutui ad eliminare la scheda di maggiore entrate n. 698 del 13 febbraio 2024 allegata al predetto decreto 2447/2024;

di procedere all'erogazione della somma complessiva di **euro 1.237,76** (euro milleduecentotrentasette/76) a favore della Amministrazione comunale di Cleto, per come riportate nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di garantire il trasferimento della quota di saldo pari a massimo al 5% dell'importo riconosciuto nelle Convenzioni sottoscritte relative al fondo "*PAC Calabria 2014-2020, asse 10, Ob. Spec. 9.1, linea di Azione 9.1.3 - "Operazione denominata misura di solidarietà Calabria - erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da covid19 di cui alla DGR 44 – 2020"*

di autorizzare il Dipartimento Economia e Finanze, Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica, ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 8/2002, alla liquidazione della somma complessiva di **euro 1.237,76** sull'impegno n. 7072/2020, in favore del Comune di Cleto per come indicato nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto;

di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U9121002801 del bilancio regionale 2024 per complessivi **euro 1.237,76** sull'impegno 7072/2020 assunto con decreto n. 9641/2020 il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

di demandare al Settore Ragioneria Generale Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica l'emissione del relativo mandato di pagamento all'Ente interessato;

di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., a seguente link di collegamento ipertestuale:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/124126/56/354>

di notificare il presente provvedimento al Comune di Cleto ed al Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione Entrate e Mutui;

di dare atto che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi PAC destinati alla realizzazione di servizi in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da covid19 di cui alla DGR 44 - 2020;
- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni Latella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò

(con firma digitale)

Allegato A													
N.	Comune	Codice Siurp	Finanziamento riconosciuto	Convenzione	CUP	Impegno di spesa	Check list	80% Anticipazione LIQUIDATO	15% Anticipazione LIQUIDATO	IMPORTO LIQUIDATO	IMPORTO APPROVATO	Saldo DA TRASFERIRE	Estremi Distinta di Liquidazione
1	Cleto	222832	€ 6.765,30	7003/2020	E51E20000040002	7072/2020	411368/2024	€ 5.412,24	€ -	€ 5.412,24	€ 6.650,00	€ 1.237,76	14921 del 9.12.2024
Totale da Trasferire												€ 1.237,76	